



## IL GIARDINO DELLE PEONIE

via Siepelunga 16/18

Il grazioso giardino, in parte nascosto da una fitta siepe di edera e pircanta, si trova in via Siepelunga, poco prima del dosso che cela il passaggio del canale di Savena. Sul vialetto che conduce all'ingresso svetta un grande libocedro, affiancato da due vasi con agrumi. Il giardino, un tempo completato da un vasto orto sul retro della casa, venne creato negli anni '30 dalla nonna degli odierni proprietari, la signora Giovanna, donna di origini ungheresi intraprendente e appassionata di piante che, una volta ritiratasi dal suo lavoro di manager di un'azienda di costruzioni di Milano, volle creare accanto a casa uno spazio verde di ispirazione vagamente orientaleggiante come spesso accadeva nel primo '900; un progetto curato e mantenuto tuttora dalla famiglia composta da creativi artisti, architetti e designers. I sentieri in ghiaia delimitano aiuole caratterizzate dal fogliame compatto della bergenia, dai fiori rosati, oltre che da viole e grandi foglie di acanto. Di fronte alla casa è situata una capannina in ferro caratterizzata da due annosi glicini e pensata per la sosta estiva. Tra le aiuole, spicca una fontana sorretta da tre putti e circondata da bassi cespugli di bosso. Le piante sono ancora quelle del progetto originale: una maestosa magnolia ombreggia la casa, mentre sul lato opposto, lungo la recinzione, vigorosi fusti di rose antiche in primavera si coprono di boccioli rossi e bianchi; si notano anche un alloro, un melograno, un ibisco e un corniolo. L'orto è stato creato nuovamente, vicino alla casa, di dimensioni ridotte e in contenitori rialzati da terra ad ospitare piante officinali ed utili alla cucina.

La pianta più amata dalla famiglia è tuttavia la peonia, con numerosi esemplari di antiche varietà erbacee di colore rosso e arbustive, come Duchesse De Morny, di colore rosa. La peonia arbustiva, che cresce spontanea sulle montagne della Cina, è giunta in Occidente, nei londinesi Kew Gardens, alla fine del '700 grazie al naturalista Joseph Banks. Nell'Ottocento in tutta Europa esplose una vera passione per questo fiore, tanto simile alla rosa ma senza spine, raro e molto costoso, e le peonie comparvero non solo nei giardini, ma anche nei dipinti, nelle porcellane e sui tessuti. L'esuberante bellezza dei fiori, ricchi di petali sovrapposti e profumati, si manifesta per poche settimane nel mese di maggio.

Al pianterreno dell'abitazione una serra ospita nei mesi invernali agavi e gerani, che nel giardino durante la primavera affiancano ciotole di piante a fioritura annuale di svariati colori.

Il giardino è sempre stato luogo di incontri culturali, ospita eventi sull'arte e il design e, negli ultimi tempi, è stato arricchito da opere d'arte periodicamente rinnovate che si inseriscono con armonia nel contesto.

A cura di



Fondazione IU  
Rusconi Ghigi

In collaborazione con



Fondazione  
Bologna  
Welcome